

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "RITA LEVI MONTALCINI"

82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN) Via G. Bocchini, 37

☎ Segreteria: 0824.49249 ☎ Dirigente: 0824.49140 - C.F. 92057580620 - C.M. BNIC85700T

DR Campania – Ambito BN-4 – Art. 1, c.66, L.13 luglio 2015, n. 107

Decreto USR Campania – Prot. 3988 del 15/03/2016

e-mail : bnic85700t@istruzione.it - sito web : www.icsangiorgiodelsannio.edu.it - P.E.C. : bnic85700t@pec.istruzione.it

Circolare n. 163

San Giorgio del Sannio, 09/04/2019

Ai Docenti delle classi II e V Scuole Primarie:

*Sant'Agnese,
Capoluogo,
Ginestra*

Alla Funzione Strumentale

Giannolo Francesco

Al collaboratore del Dirigente Scolastico

Massimo Mariarita

Alle responsabili di plesso Scuole primarie

Massimo Mariarita

Muccio Giuseppina

Polese Maria Pia

Agli Alunni delle classi II e V Scuole Primarie – Loro sedi

e p. c. Ai Genitori degli alunni delle classi II e V Scuole Primarie

AI D. S. G. A.

All' **Albo on line:** www.icsangiorgiodelsannio.edu.it

Agli Atti

Oggetto: Prove INVALSI 2019: 3, 6 e 7 maggio 2019 – Classi II e V Scuole Primarie:

Indicazioni operative.

Le prove INVALSI per le classi V della scuola Primaria presentano, dal secondo anno scolastico, una importante novità rappresentata dalla prova di Inglese, secondo quanto dettato dal decreto legislativo n. 62/2017. La prova si aggiunge a quella di Italiano e Matematica 9 dalle ore 9,00 alle ore 11,15 ed è svolta solo dalle classi V.

Nel giorno 29 aprile 2019 il Dirigente Scolastico riceverà dai docenti individuati collaboratori, con Circolare dirigenziale n.162 del 09 aprile 2019, dichiarazione scritta che nelle aule individuate, per lo svolgimento della prova INVALSI di Inglese, con Circolare dirigenziale n.161 del 09 aprile 2019, l'attrezzatura per l'ascolto di classe del sound file di Inglese è stata verificata.

Il giorno **venerdì 03 maggio 2019**, alle ore 7,45, nell'area riservata alla segreteria, il Dirigente Scolastico o suo delegato scaricherà:

- il file standard (unico) in formato mp3, il sound file per la sezione di ascolto (*listening*) *collettivo di classe*;
- il file audio unico (se richiesto) in formato mp3 per la sezione di lettura (*reading*), riservato agli allievi DVA e DSA;
- il file unico (se richiesto) in formato mp3 per la sezione di ascolto (*listening*), riservato agli allievi DVA e DSA.

Sempre il giorno della prova 03 maggio 2019, il Dirigente scolastico o suo delegato:

- 1) verifica che:
 - a) i suddetti file siano scaricati;
 - b) siano fatte tante copie dei sound file quante sono le classi V e per gli eventuali allievi DVA o DSA e che siano consegnate su un supporto di memoria esterna (es. chiavetta USB) a ciascun docente somministratore.
- 2) Convoca, nell'aula giornalino del plesso Capoluogo primaria, alle ore **7,40**, i **docenti somministratori e i docenti collaboratori** per:
 - a) la rimozione degli sigilli delle prove di Inglese (reggette termosaldade incrociate e involucri di plastica trasparente) alla presenza di tutti i docenti somministratori e docenti collaboratori di tutte le classi quinte;
 - b) la consegna, al docente somministratore di ciascuna classe di: fascicoli, elenco studenti per la somministrazione, nel quale è riportata la corrispondenza del nome e del cognome dell'allievo con il codice SIDI dell'allievo stesso, etichette studenti da apporre su ciascun fascicolo;
 - c) l'etichettatura, da parte del docente somministratore, dei fascicoli (uno per allievo) della classe loro assegnata, prestando attenzione ad assegnare sempre il fascicolo 5 agli allievi che svolgono la prova con l'ausilio del file mp3;
 - d) si assicura che ogni classe interessata disponga dell'adeguata strumentazione per lo svolgimento della prova di ascolto (listening) e che la stessa sia funzionante.

La prova inizia alle ore 9,00 e termina alle ore 11,15.

Il tempo destinato alla prova è comprensivo del tempo necessario per l'organizzazione pratica della somministrazione (distribuzione e ritiro dei fascicoli).

Sia la prova di comprensione della lettura che quella dell'ascolto hanno una durata effettiva di 30 minuti.

Per gli alunni DVA o DSA è previsto un eventuale tempo aggiuntivo di 15 minuti, sia per la comprensione della lettura (30 più 15) che per quella dell'ascolto (30 più 15).

Tra la prova di lettura e quella di ascolto è prevista una pausa di 10-15 minuti (dalle ore 10,00 alle ore 10,15 pausa).

I docenti somministratori ritirano i fascicoli, fanno fare pausa agli allievi e al termine della prova agli alunni saranno riconsegnati i medesimi fascicoli utilizzati per la prova di lettura alle ore 10, 15 inizia la prova di ascolto.

Correzione prova Inglese: 3 maggio 2019 a partire dalle ore 14,00 presso il plesso capoluogo, fino al termine delle operazioni.

Prova INVALSI Italiano: 06 maggio 2019 classe II Scuole primarie. Capoluogo, Sant'Agnes e Ginestra;

La prova di Italiano è somministrata in modalità cartacea. La prova di lettura è prevista solo per le classi II campione.

L'I. C. "Rita Levi Montalcini" non è Scuola campione e quindi non effettua la prova di lettura.

Ore 9,00 inizio prova - ore 10,00 termine della prova - durata effettiva della prova di Italiano 45 minuti. Tempo aggiuntivo per allievi DVA e DSA (45 più 15 minuti). File mp3 se richiesto.

La **correzione della prova** sarà effettuata, presso il plesso Capoluogo, il giorno 06 maggio 2019, a partire dalle ore 13,30, fino al termine delle operazioni, a cura dei docenti individuati.

Prova INVALSI di Italiano classi V primarie 06 maggio 2019 è somministrata in modalità cartacea.

Ore 10,15 inizio prove, ore 12,05 termine della prova.

Durata effettiva della prova 75 minuti più 10 minuti (totale 85 minuti) per la risposta alle domande di background che si trovano al termine della prova di Italiano.

Tempo aggiuntivo per gli alunni DVA o DSA (75 più 15 minuti), file mp3 se richiesto, sono dispensati dalla compilazione delle domande di background.

La correzione della prova sarà effettuata presso il plesso Capoluogo, il giorno **06 maggio 2019**, a partire dalle ore 14,00 fino al termine delle operazioni a cura dei docenti individuati.

Prova INVALSI di Matematica 07 maggio 2019 classi II Scuole primarie: Capoluogo, Sant'Agnese e Ginestra.

Prova INVALSI di Matematica è somministrata in modalità cartacea.

Ore 9,00 inizio prova, ore 10,00 termine della prova - durata effettiva della prova 45 minuti – file mp3 se richiesto.

Tempo aggiuntivo per allievi DVA o DSA (45 più 15 minuti). Il tempo destinato alla prova di Matematica (dalle ore 9,00 alle ore 10,00) è comprensivo anche del tempo necessario per l'organizzazione pratica della somministrazione (distribuzione e ritiro dei fascicoli).

La correzione della prova di Matematica sarà effettuata presso il plesso Capoluogo, il giorno **07 maggio 2019** a partire dalle ore 14,00 fino al termine delle operazioni, a cura dei docenti individuati.

Prova INVALSI di Matematica classi V Scuola Primaria 07 maggio 2019 è somministrata in modalità cartacea.

Ore 10,15 inizio prova, ore 12,05 termine della prova – durata effettiva della prova 75 minuti più 10 minuti (totale 85 minuti) per la risposta alle domande di *background* che si trovano al termine della prova di Matematica.

Tempo aggiuntivo per gli alunni DVA e DSA (75 più 15 minuti) – file mp3 se richiesto, sono dispensati dalla compilazione delle domande di background.

La correzione della prova sarà effettuata presso il plesso Capoluogo, il giorno **07 maggio 2019**, a partire dalle ore 14,00 fino al termine delle operazioni, a cura dei docenti individuati.

I docenti somministratori individuati e i docenti di classe che correggeranno le prove sono tenuti ad osservare tutte le disposizioni riportate nella presente circolare e nel protocollo di somministrazione allegato alla presente, pubblicato sul sito on-line della Suola.

I docenti responsabili di plesso: *Massimo Mariarita* per la Scuola primaria Capoluogo, *Polese Maria Pia* per la Scuola primaria Sant'Agnese, *Muccio Giuseppina* per la Scuola primaria di Ginestra, sono tenute a prendere visione della presente Circolare e ad assicurare il regolare svolgimento delle lezioni a tutte le classi delle Scuole primarie non impegnate nelle prove INVALSI. I suddetti docenti dovranno predisporre opportune sostituzioni per il personale impegnato nello svolgimento e correzione delle prove INVALSI.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Ai fini dello svolgimento delle prove, è necessario fornire alle famiglie l'informativa sul trattamento dei dati, previsto dal decreto legislativo n. 196/2003, R.E. 679/2016 e decreto legislativo 101/2018 che l'INVALSI ha pubblicato sul proprio sito.

Pertanto, considerata l'impossibilità, per l'INVALSI, di inviare l'informativa a tutte le famiglie, il medesimo istituto di valutazione (INVALSI) chiede alle Scuole di pubblicarla sul proprio sito e di darne la più ampia diffusione possibile.

Si precisa, infine, che tutte le attività relative allo svolgimento delle prove nazionali di rilevazione INVALSI sono attività ordinarie di Istituto come stabilito dalla normativa vigente.

I docenti delle **classi II e V** delle Scuole primarie informeranno le famiglie degli alunni con avviso scritto sul diario.

Eventuali ore prestate dal personale docente somministratore e non, oltre il proprio orario di servizio, opportunamente documentate, saranno recuperate, previo accordo con la scrivente.

I docenti che correggeranno le prove INVALSI accederanno ad un compenso forfettario stabilito in sede di contrattazione di Istituto.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

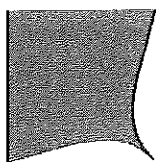
F.to Prof.ssa Anna POLITO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, DL.vo39/1993)

Si allega:

Protocollo somministrazione prove INVALSI 2019

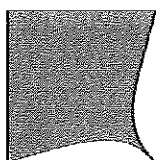
Trattamento dati prodotto dall'INVALSI (informativa privacy)



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Protocollo di somministrazione PROVE INVALSI 2019

II e V primaria



PRIMA GIORNATA: 3 MAGGIO 2019 – PROVA D'INGLESE (V PRIMARIA)

Dall'anno scolastico 2017-2018 il D. Lgs. n. 62/2017 ha introdotto la prova INVALSI d'Inglese per la V primaria. Queste le principali novità della prova:

- riguarda le competenze ricettive:
 - comprensione della lettura (*reading*)
 - comprensione dell'ascolto (*listening*)
- in base a quanto previsto dalle Indicazioni nazionali, si riferisce al **livello A1** del QCER (Quadro comune di riferimento per la conoscenza delle lingue)
- è **cartacea, Fascicolo unico** composto da una sezione di *reading* (5 compiti, cosiddetti *task*) e da una sezione di *listening* (5 compiti, cosiddetti *task*).

1. L'ascolto di Inglese

La prova di ascolto (*listening*) avviene secondo due modalità alternative, a **discrezione della scuola**:

1. **ascolto collettivo di classe** mediante la riproduzione per tutta la classe del **file audio standard (unico) in formato .mp3**, cosiddetto *sound file*;
2. **ascolto individuale** mediante audio-cuffia (ad esempio in laboratorio linguistico o informatico).

1.1 Ascolto collettivo di classe

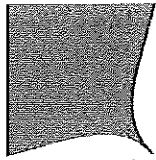
Durante la pausa tra le due prove (*reading* e *listening*) il Docente collaboratore (se previsto) o il Docente somministratore si assicura che il *sound file* funzioni correttamente sullo strumento previsto per la sua riproduzione.

Il Docente collaboratore (se previsto) o il Docente somministratore si assicura che gli allievi disabili o **DSA** che sostengono la prova d'Inglese abbiano un loro dispositivo di ascolto personale, dotato di audio-cuffia, sul quale è installato il *sound file* (**file audio in formato .mp3 per gli allievi disabili o DSA**) che prevede la ripetizione per tre volte del brano audio di ciascun *task*.

1.2 Ascolto individuale mediante audio-cuffia (ad esempio in laboratorio linguistico)

Durante la pausa tra le due prove (*reading* e *listening*) il Docente collaboratore (se previsto) o il Docente somministratore si assicura che il *sound file* funzioni correttamente sullo strumento previsto per la sua riproduzione mediante audio-cuffie individuali.

Il Docente collaboratore (se previsto) o il Docente somministratore si assicura che gli allievi disabili o **DSA** che sostengono la prova d'Inglese abbiano un loro dispositivo di ascolto personale, dotato di audio-cuffia, sul quale è installato il *sound file* (**file audio in formato .mp3 per gli allievi disabili o DSA**) che prevede la ripetizione per tre volte del brano audio di ciascun *task*.



2. Prima della somministrazione della prova d'Inglese (*reading e listening*)

Nei giorni precedenti alla somministrazione il Dirigente scolastico:

1. individua, possibilmente tra i docenti di un'altra classe e preferibilmente di una materia differente, il Docente somministratore della prova d'Inglese;
2. individua tra i docenti di un'altra classe il Docente collaboratore (figura opzionale, fortemente suggerita) che supporta il Docente somministratore nella somministrazione della prova;
3. verifica che sia predisposta per ogni classe V l'attrezzatura per l'ascolto del *sound file* (vedi paragrafo 1);
4. [in presenza di una classe **CAMPIONE**] comunica all'Osservatore esterno l'organizzazione della giornata di somministrazione.

3. L'organizzazione della giornata di somministrazione

3.1 Attività preliminari (tra le 7.45 e le 9.00)

Il 3 maggio 2019 il Dirigente scolastico (o un suo delegato):

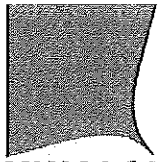
1. si assicura che nell'area riservata alla segreteria sia disponibile il *download* dei seguenti materiali:
 - **file audio standard (unico) in formato .mp3**, cosiddetto *sound file*, per la sezione di ascolto (*listening*);
 - (se richiesto) il **file audio (unico) in formato .mp3** per la sezione di lettura (*reading*) riservata agli allievi disabili o DSA;
 - (se richiesto) il **file audio (unico) in formato .mp3**, cosiddetto *sound file*, per la sezione di ascolto (*listening*) riservato agli allievi disabili o DSA;
 - (se richiesto) il **file word (Fascicolo 5) riservato agli allievi disabili o DSA**.

Il Dirigente scolastico inoltre si accerta che dei *sound file* predetti siano fatte tante copie quante sono le classi V e gli eventuali allievi disabili e DSA, e che siano consegnate su un supporto di memoria esterna (es. chiavetta USB) a ciascun Docente somministratore.

2. alle ore **8.00** convoca i Docenti somministratori, i Docenti collaboratori (se previsti) e in presenza di classi **CAMPIONE**¹ anche gli Osservatori esterni per effettuare le seguenti operazioni:
 - rimozione dei sigilli delle prove d'Inglese (reggette termosaldate incrociate e involucro di plastica trasparente) di tutte le classi della scuola²

¹ Nelle scuole primarie di piccole dimensioni la classe **CAMPIONE** può essere una sola.

² Se nella scuola sono presenti più plessi, la presente attività avviene presso la sede della Dirigenza scolastica o presso la sede in cui si trovano le classi **CAMPIONE** e, se necessario, nelle altre sedi l'inizio della prova può slittare anche di 15-30 minuti.



- **consegna** al Docente somministratore e al Docente collaboratore (se previsto) di ciascuna classe:
 - a) i fascicoli della classe
 - b) l'**elenco studenti per la somministrazione** nel quale è riportata la corrispondenza del nome e del cognome dell'allievo (inseriti dalla scuola) con il suo **codice studente**
 - c) le **etichette studenti** da apporre su ciascun fascicolo
 - **etichettatura** da parte del Docente somministratore e del Docente collaboratore (se previsto) dei fascicoli (uno per allievo) della classe loro assegnata, avendo cura di assegnare sempre il **fascicolo 5** agli allievi DSA che svolgono la prova di lettura (*reading*) con l'ausilio del file **.mp3**
3. si assicura che ogni classe o laboratorio in cui si svolge la prova disponga della strumentazione adeguata e funzionante per lo svolgimento della prova di ascolto (*listening*).

3.2 Svolgimento della prova (tra le 9.00 e le 11.15)

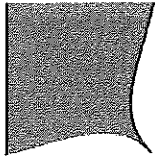
Ore 9.00: inizio della prova di lettura (*reading*), che ha una durata effettiva di **30 minuti** (più gli eventuali **15 minuti** di tempo aggiuntivo per gli allievi disabili o DSA):

- il Docente somministratore coadiuvato dal Docente collaboratore (se presente) e, in presenza di classi **CAMPIONE**, dall'Osservatore esterno, distribuisce a ciascun allievo il proprio fascicolo, avendo cura di:
 - a) seguire l'**elenco studenti** e assegnare a ogni allievo il fascicolo sulla cui etichetta è riportato il **suo codice studente**³
 - b) seguire la **rotazione dei fascicoli** in modo che due studenti vicini non abbiano lo stesso fascicolo
 - c) fornire agli **allievi disabili** o DSA la strumentazione necessaria (se prevista) per l'**ascolto individuale** in audio-cuffia della prova di lettura (*reading*) mediante l'ausilio del file **.mp3** (avendo cura di assegnare loro sempre il **fascicolo 5**, in cui l'ordine delle domande segue quello che lo studente ascolta nel file .mp3)
- svolgimento della prova di lettura (*reading*)
- terminata la prova di lettura (*reading*), il Docente somministratore invita gli studenti a lasciare sul banco il fascicolo alla pagina che riporta la seguente frase "ORA FAI UNA BREVE PAUSA E RIPRENDI QUANDO TI SARÀ DETTO DI FARLO"
- il Docente somministratore invita gli studenti a fare la pausa e, insieme al Docente collaboratore (se previsto) si assicura che gli studenti non si avvicinino ai fascicoli.

Ore 10.00 - 10.15: pausa

Ore 10.15: inizio della prova di ascolto (*listening*), che ha una durata effettiva di **30 minuti** (più gli eventuali **15 minuti** di tempo aggiuntivo per gli allievi disabili o DSA):

³ Oppure il codice previsto dai sistemi locali (Provincia Autonoma di Bolzano e Valle d'Aosta).



- gli studenti riprendono la prova utilizzando lo stesso fascicolo su cui hanno svolto la prova di lettura (*reading*)
- il Docente somministratore invita tutti gli studenti all'ascolto della prova di *listening*, ricordando a ciascun allievo che:
 - a) ogni compito (*task*) di ascolto è ripetuto due volte; per gli allievi disabili o DSA l'ascolto deve essere individuale in audio-cuffia e ogni compito (*task*) di ascolto è ripetuto tre volte.
 - b) terminato il tempo previsto per il primo *task* il *sound file* passa automaticamente al secondo *task*, poi al terzo e poi al quarto ecc.
 - c) dopo il secondo ascolto ciascun *task* non può più essere riascoltato (a eccezione degli allievi disabili o DSA che hanno il terzo ascolto)
 - d) il *sound file* fornisce anche le istruzioni circa le modalità di risposta per ciascun *task*
- il Docente collaboratore (o il Docente somministratore se da solo) avvia la riproduzione del *sound file*
- svolgimento della prova di ascolto (*listening*)
- terminata la prova di ascolto (*listening*), il Docente somministratore ritira il fascicolo di ciascuno studente.

Ore 11.15: termine della prova

Il tempo destinato allo svolgimento della prova di inglese (*reading* e *listening*) è comprensivo anche del tempo necessario per l'organizzazione pratica della somministrazione (distribuzione e ritiro dei fascicoli ecc.).

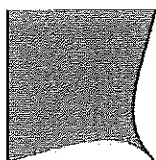
4. Conclusione della prova d'Inglese

Terminato il tempo per la prova di ascolto (*listening*), il Docente somministratore si accerta di avere ritirato tutti i fascicoli e li consegna al Dirigente scolastico (o a un suo delegato) per la loro custodia in un luogo sicuro.

5. Correzione e inserimento nella maschera della prova d'Inglese

In base a quanto stabilito dal Dirigente scolastico, la correzione della prova d'Inglese può avvenire o il pomeriggio stesso (3 maggio 2019) o dopo la prova di Italiano (6 maggio 2019) o dopo quella di Matematica (7 maggio 2019). In presenza di una classe **CAMPIONE** la correzione deve avvenire sempre alla presenza dell'Osservatore esterno.

In base a quanto stabilito dal Dirigente scolastico, in caso di classi **CAMPIONE** alla presenza dell'Osservatore esterno, l'inserimento dei risultati delle prove di tutti gli studenti, affidato a un



apposito incaricato, dovrà essere effettuato nella **maschera elettronica**⁴ relativa alla classe V a lui assegnata. Nella stessa maschera andranno anche inseriti i risultati delle prove di Italiano e Matematica.

SECONDA GIORNATA: 6 MAGGIO 2019 – PROVA D'ITALIANO

II PRIMARIA

1. Prima della somministrazione della prova d'Italiano

Nei giorni precedenti alla somministrazione il Dirigente scolastico:

1. individua, possibilmente tra i docenti di un'altra classe e preferibilmente di una materia differente, il Docente somministratore della prova d'Italiano;
2. [in presenza di una classe **CAMPIONE**] comunica all'Osservatore esterno l'organizzazione della giornata di somministrazione.

2. L'organizzazione della giornata di somministrazione

2.1 Attività preliminari (tra le 7.45 e le 9.00)

Il **6 maggio 2019** il Dirigente scolastico (o un suo delegato):

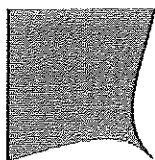
1. si assicura che nell'area riservata alla segreteria sia disponibile il *download* dei seguenti materiali
 - (se richiesto) sia scaricato il **file audio in formato .mp3** per l'ascolto in audio-cuffia della lettura della prova d'Italiano riservato agli allievi disabili o DSA
 - (se richiesto) il **file word (Fascicolo 5)** riservato agli allievi disabili o DSA
 - (se richiesto) il **file PDF** riservato agli allievi sordi

Il Dirigente scolastico inoltre si accerta che del **file audio** predetto siano fatte tante copie per gli eventuali allievi interessati e che siano consegnate su un supporto di memoria esterna (es. chiavetta USB) a ciascun Docente somministratore.

2. Alle **ore 8.00** convoca i Docenti somministratori e in presenza di classi **CAMPIONE**⁵ anche gli Osservatori esterni per effettuare le seguenti operazioni:
 - a. **rimozione dei sigilli** delle prove d'Italiano (reggette termosaldate incrociate e involucro di plastica trasparente) di tutte le classi della scuola⁶

⁴ Si veda il "Manuale di istruzioni della maschera per l'inserimento, l'acquisizione e la trasmissione delle risposte degli allievi" presente nell'area riservata alla segreteria; all'incaricato inserimento risposte e all'Osservatore esterno a partire dal giorno d'inizio delle prove INVALSI.

⁵ Nelle scuole primarie di piccole dimensioni la classe **CAMPIONE** può essere una sola.



- b. **consegna** al Docente somministratore di ciascuna classe:
- i fascicoli della classe
 - l'**elenco studenti per la somministrazione** nel quale è riportata la corrispondenza del nome e del cognome dell'allievo (inseriti dalla scuola) con il suo **codice studente**
 - le **etichette studenti** da apporre su ciascun fascicolo della prova di Italiano e, in presenza di classi **CAMPIONE**, della prova di **Lettura**⁷
- **etichettatura** da parte del Docente somministratore dei fascicoli (uno per allievo) della classe loro assegnata, avendo cura di assegnare sempre il **fascicolo 5** agli allievi DSA che svolgono la prova con l'ausilio del **file .mp3**.

2.2 Svolgimento della prova (tra le 9.00 e le 10.30)

Ore 9.00: inizio della prova di Italiano, che ha una durata effettiva di **45 minuti** (più gli eventuali **15 minuti** di tempo aggiuntivo per gli allievi disabili o DSA):

- il Docente somministratore coadiuvato dal Docente collaboratore (se presente) e, in presenza di classi **CAMPIONE**, dall'Osservatore esterno, distribuisce a ciascun allievo il proprio fascicolo, avendo cura di:
 - a) seguire l'**elenco studenti** e assegnare a ogni allievo il fascicolo sulla cui etichetta è riportato il **suo codice studente**⁶
 - b) seguire la **rotazione dei fascicoli** in modo che due studenti vicini non abbiano lo stesso fascicolo
 - c) fornire agli **allievi disabili** o **DSA** la strumentazione necessaria (se prevista) per l'**ascolto individuale** in audio-cuffia della prova di Italiano mediante l'ausilio del **file .mp3** (avendo cura di assegnare loro sempre il **fascicolo 5**, in cui l'ordine delle domande segue quello che lo studente ascolta nel file .mp3)
- svolgimento della prova di Italiano
- terminata la prova, il Docente somministratore ritira i fascicoli d'Italiano della classe.

Nelle classi CAMPIONE:

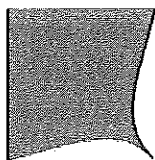
Ore 10.00 – 10.15: pausa (consigliata).

Ore 10.15 inizio della prova di Lettura (prova a tempo della durata di **2 min.** che si svolge dopo la prova d'Italiano). Il Docente somministratore coadiuvato dall'Osservatore esterno distribuisce a

⁶ Se nella scuola sono presenti più plessi, la presente attività avviene presso la sede della Dirigenza scolastica o presso la sede in cui si trovano le classi **CAMPIONE** e, se necessario, nelle altre sedi l'inizio della prova può slittare anche di 15-30 minuti.

⁷ Gli allievi disabili o DSA non svolgono la prova di lettura (prova a tempo della durata di 2 min. che si svolge dopo la prova d'Italiano). Nelle classi il primaria delle scuole in lingua italiana della Provincia Autonoma di Bolzano la prova di Lettura è svolta da tutti gli allievi, sia delle classi campione sia delle classi non campione.

⁸ Oppure il codice previsto dai sistemi locali (Provincia Autonoma di Bolzano e Valle d'Aosta).



ciascun allievo il fascicolo della prova di Lettura avendo cura di assegnare a ogni allievo il fascicolo sulla cui etichetta è riportato il **suo codice studente**⁹.

Dopo lo svolgimento della prova di Lettura, il Docente somministratore ritira il fascicolo di ciascuno studente.

Il tempo destinato allo svolgimento delle prove (prova d'**Italiano** e di **Lettura**) è comprensivo anche del tempo necessario per l'organizzazione pratica della somministrazione (distribuzione e ritiro dei fascicoli ecc.).

3. Conclusione della prova d'Italiano

Terminato il tempo per la prova di Italiano e, in presenza di classi **CAMPIONE**, della prova di Lettura, il Docente somministratore si accerta di avere ritirato tutti i fascicoli e li consegna al Dirigente scolastico (o a un suo delegato) per la loro custodia in un luogo sicuro.

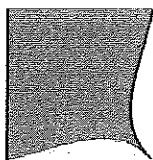
4. Correzione della prova d'Italiano

In base a quanto stabilito dal Dirigente scolastico, la correzione della prova d'Italiano può avvenire o il pomeriggio stesso (6 maggio 2019) o dopo la prova di Matematica (7 maggio 2019). In presenza di una classe **CAMPIONE** deve avvenire sempre alla presenza dell'Osservatore esterno.

In base a quanto stabilito dal Dirigente scolastico, in caso di classi **CAMPIONE** alla presenza dell'Osservatore esterno, l'inserimento dei risultati delle prove di tutti gli studenti, affidato a un apposito incaricato, dovrà essere effettuato nella **maschera elettronica**¹⁰ (prova d'**Italiano** e di **Lettura**) relativa alla classe II a lui assegnata. Nella stessa maschera andranno inseriti i risultati delle prove di Matematica.

⁹ Oppure il codice previsto dai sistemi locali (Provincia Autonoma di Bolzano e Valle d'Aosta).

¹⁰ Si veda il "Manuale di istruzioni della maschera per l'inserimento, l'acquisizione e la trasmissione delle risposte degli allievi" presente nell'area riservata alla segreteria; all'incaricato inserimento risposte e all'Osservatore esterno a partire dal giorno d'inizio delle prove INVALSI.



V PRIMARIA

1. Prima della somministrazione della prova d'Italiano

Nei giorni precedenti alla somministrazione il Dirigente scolastico:

1. individua, possibilmente tra i docenti di un'altra classe e preferibilmente di una materia differente, il Docente somministratore della prova d'Italiano;
2. [in presenza di una classe **CAMPIONE**] comunica all'Osservatore esterno l'organizzazione della giornata di somministrazione.

2. L'organizzazione della giornata di somministrazione

2.1 Attività preliminari (tra le 7.45 e le 9.00)

Il 6 maggio 2019 il Dirigente scolastico (o un suo delegato):

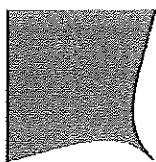
1. si assicura che nell'area riservata alla segreteria sia disponibile il *download* dei seguenti materiali
 - (se richiesto) sia scaricato il **file audio in formato .mp3** per l'ascolto in audio-cuffia della lettura della prova d'Italiano riservato agli allievi disabili o DSA.
 - (se richiesto) il **file word (Fascicolo 5)** riservato agli allievi disabili o DSA
 - (se richiesto) il **file PDF** riservato agli allievi sordi

Il Dirigente scolastico inoltre si accerta che del **file audio** predetto siano fatte tante copie per gli eventuali allievi interessati e che siano consegnate su un supporto di memoria esterna (es. chiavetta USB) a ciascun Docente somministratore.

1. Alle **ore 8.00** convoca i Docenti somministratori e in presenza di classi **CAMPIONE**¹¹ anche gli Osservatori esterni per effettuare le seguenti operazioni:
 - a. rimozione dei sigilli delle prove d'Italiano (reggette termosaldate incrociate e involucro di plastica trasparente) di tutte le classi della scuola¹²
 - b. consegna al Docente somministratore di ciascuna classe:
 - i fascicoli della classe
 - l'**elenco studenti per la somministrazione** nel quale è riportata la corrispondenza del nome e del cognome dell'allievo (inseriti dalla scuola) con il suo **codice studente**
 - le **etichette studenti** da apporre su ciascun fascicolo della prova di Italiano

¹¹ Nelle scuole primarie di piccole dimensioni la classe **CAMPIONE** può essere una sola.

¹² Se nella scuola sono presenti più plessi, la presente attività avviene presso la sede della Dirigenza scolastica o presso la sede in cui si trovano le classi **CAMPIONE** e, se necessario, nelle altre sedi l'inizio della prova può slittare anche di 15-30 minuti.



- **etichettatura** da parte del Docente somministratore dei fascicoli (uno per allievo) della classe loro assegnata, avendo cura di assegnare sempre il **fascicolo 5** agli allievi DSA che svolgono la prova con l'ausilio del file **.mp3**.

2.2 Svolgimento della prova (tra le 10.15 e le 12.30)

Ore 10.15: inizio della prova di Italiano, che ha una durata effettiva di **75 minuti più 20 10¹³ minuti (totale 95 85 minuti)** per rispondere alle domande del questionario che si trovano al termine della prova d'Italiano e da cui gli allievi disabili o DSA sono dispensati. Per gli allievi disabili o DSA ai **75 minuti** bisogna aggiungere gli eventuali **15 minuti di tempo aggiuntivo**:

- il Docente somministratore coadiuvato dal Docente collaboratore (se presente) e, in presenza di classi **CAMPIONE**, dall'Osservatore esterno, distribuisce a ciascun allievo il proprio fascicolo, avendo cura di:
 - a) seguire l'**elenco studenti** e assegnare a ogni allievo il fascicolo sulla cui etichetta è riportato il **suo codice studente**¹⁴
 - b) seguire la **rotazione dei fascicoli** in modo che due studenti vicini non abbiano lo stesso fascicolo
 - c) fornire agli **allievi disabili o DSA** la strumentazione necessaria (se prevista) per l'**ascolto individuale** in audio-cuffia della prova di Italiano mediante l'ausilio del file **.mp3** (avendo cura di assegnare loro sempre il **fascicolo 5**, in cui l'ordine delle domande segue quello che lo studente ascolta nel file .mp3)
- svolgimento della prova di Italiano
- terminata la prova, il Docente somministratore ritira i fascicoli d'Italiano della classe.

Dopo lo svolgimento della prova di Italiano, il Docente somministratore ritira il fascicolo di ciascuno studente.

Ore 12.30: termine della prova.

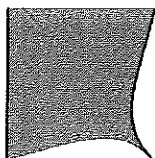
Il tempo destinato allo svolgimento della prova è comprensivo anche del tempo necessario per l'organizzazione pratica della somministrazione (distribuzione e ritiro dei fascicoli ecc.).

3. Conclusione della prova d'Italiano

Terminato il tempo per la prova di Italiano, il Docente somministratore si accerta di avere ritirato tutti i fascicoli e li consegna al Dirigente scolastico (o a un suo delegato) per la loro custodia in un luogo sicuro.

¹³ Rettifica del 03.04.2019

¹⁴ Oppure il codice previsto dai sistemi locali (Provincia Autonoma di Bolzano e Valle d'Aosta).



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

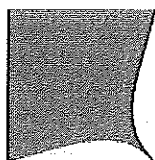
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

4. Correzione della prova d'Italiano

In base a quanto stabilito dal Dirigente scolastico, la correzione della prova d'Italiano può avvenire o il pomeriggio stesso (6 maggio 2019) o dopo la prova di Matematica (7 maggio 2019). In presenza di una classe **CAMPIONE** deve avvenire sempre alla presenza dell'Osservatore esterno.

In base a quanto stabilito dal Dirigente scolastico, in caso di classi **CAMPIONE** alla presenza dell'Osservatore esterno, l'inserimento dei risultati delle prove di tutti gli studenti, affidato a un apposito incaricato, dovrà essere effettuato nella **maschera elettronica**¹⁵ relativa alla classe V a lui assegnata. Nella stessa maschera andranno inseriti i risultati delle prove d'Inglese e Matematica.

¹⁵ Si veda il "Manuale di istruzioni della maschera per l'inserimento, l'acquisizione e la trasmissione delle risposte degli allievi" presente nell'area riservata alla segreteria; all'incaricato inserimento risposte e all'Osservatore esterno a partire dal giorno d'inizio delle prove INVALSI.



TERZA GIORNATA: 7 MAGGIO 2019 - PROVA DI MATEMATICA

II PRIMARIA

1. Prima della somministrazione della prova di Matematica

Nei giorni precedenti alla somministrazione il Dirigente scolastico:

1. individua, possibilmente tra i docenti di un'altra classe e preferibilmente di una materia differente, il Docente somministratore della prova di Matematica;
2. [in presenza di una classe **CAMPIONE**] comunica all'Osservatore esterno l'organizzazione della giornata di somministrazione.

2. L'organizzazione della giornata di somministrazione

2.1 Attività preliminari (tra le 7.45 e le 9.00)

Il 7 maggio 2019 il Dirigente scolastico (o un suo delegato):

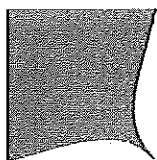
1. si assicura che nell'area riservata alla segreteria sia disponibile il *download* dei seguenti materiali
 - (se richiesto) sia scaricato il **file audio in formato .mp3** per l'ascolto in audio-cuffia della lettura della prova di Matematica riservato agli allievi disabili o DSA
 - (se richiesto) il **file word (Fascicolo 5)** riservato agli allievi disabili o DSA
 - (se richiesto) il **file PDF** riservato agli allievi sordi

Il Dirigente scolastico inoltre si accerta che del **file audio** predetto siano fatte tante copie per gli eventuali allievi interessati e che siano consegnate su un supporto di memoria esterna (es. chiavetta USB) a ciascun Docente somministratore.

2. Alle **ore 8.00** convoca i Docenti somministratori e in presenza di classi **CAMPIONE**¹⁶ anche gli Osservatori esterni per effettuare le seguenti operazioni:
 - c. rimozione dei sigilli delle prove di Matematica (reggette termosaldade incrociate e involucro di plastica trasparente) di tutte le classi della scuola¹⁷
 - d. consegna al Docente somministratore di ciascuna classe:
 - i fascicoli della classe

¹⁶ Nelle scuole primarie di piccole dimensioni la classe **CAMPIONE** può essere una sola.

¹⁷ Se nella scuola sono presenti più plessi, la presente attività avviene presso la sede della Dirigenza scolastica o presso la sede in cui si trovano le classi **CAMPIONE** e, se necessario, nelle altre sedi l'inizio della prova può slittare anche di 15-30 minuti.



- l'elenco studenti per la somministrazione nel quale è riportata la corrispondenza del nome e del cognome dell'allievo (inseriti dalla scuola) con il suo **codice studente**
- le **etichette studenti** da apporre su ciascun fascicolo della prova di Matematica
- **etichettatura** da parte del Docente somministratore dei fascicoli (uno per allievo) della classe loro assegnata, avendo cura di assegnare sempre il **fascicolo 5** agli allievi DSA che svolgono la prova con l'ausilio del **file .mp3**.

2.2 Svolgimento della prova (tra le 9.00 e le 10.15)

Ore 9.00: inizio della prova di **Matematica**, che ha una durata effettiva di **45 minuti** (più gli eventuali **15 minuti** di tempo aggiuntivo per gli allievi disabili o DSA):

- il Docente somministratore coadiuvato dal Docente collaboratore (se presente) e, in presenza di classi **CAMPIONE**, dall'Osservatore esterno, distribuisce a ciascun allievo il proprio fascicolo, avendo cura di:
 - a) seguire l'**elenco studenti** e assegnare a ogni allievo il fascicolo sulla cui etichetta è riportato il **suo codice studente**¹⁸
 - b) seguire la **rotazione dei fascicoli** in modo che due studenti vicini non abbiano lo stesso fascicolo
 - c) fornire agli **allievi disabili** o **DSA** la strumentazione necessaria (se prevista) per l'**ascolto individuale** in audio-cuffia della prova di Matematica mediante l'ausilio del **file .mp3** (avendo cura di assegnare loro sempre il **fascicolo 5**, in cui l'ordine delle domande segue quello che lo studente ascolta nel file .mp3)
- svolgimento della prova di Matematica
- terminata la prova, il Docente somministratore ritira i fascicoli di Matematica della classe.

Dopo lo svolgimento della prova di Matematica, il Docente somministratore ritira il fascicolo di ciascuno studente.

Ore 10.15: termine della prova.

Il tempo destinato allo svolgimento della prova di Matematica è comprensivo anche del tempo necessario per l'organizzazione pratica della somministrazione (distribuzione e ritiro dei fascicoli ecc.).

¹⁸ Oppure il codice previsto dai sistemi locali (Provincia Autonoma di Bolzano e Valle d'Aosta).



3. Conclusione della prova di Matematica

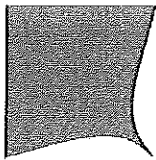
Terminato il tempo per la prova di Matematica, il Docente somministratore si accerta di avere ritirato tutti i fascicoli e li consegna al Dirigente scolastico (o a un suo delegato) per la loro custodia in un luogo sicuro.

4. Correzione della prova di Matematica

In base a quanto stabilito dal Dirigente scolastico, la correzione della prova di Matematica avviene e si conclude il giorno dello svolgimento della prova stessa (7 maggio 2019). In presenza di una classe **CAMPIONE** deve avvenire sempre alla presenza dell'Osservatore esterno.

In base a quanto stabilito dal Dirigente scolastico, in caso di classi **CAMPIONE** alla presenza dell'Osservatore esterno, l'inserimento dei risultati delle prove di tutti gli studenti, affidato a un apposito incaricato, dovrà essere effettuato nella **maschera elettronica**¹⁹ relativa alla classe II a lui assegnata. Nella stessa maschera andranno anche inseriti i risultati delle prove di Italiano.

¹⁹ Si veda il "Manuale di istruzioni della maschera per l'inserimento, l'acquisizione e la trasmissione delle risposte degli allievi" presente nell'area riservata alla segreteria; all'incaricato inserimento risposte e all'Osservatore esterno a partire dal giorno d'inizio delle prove INVALSI.



V PRIMARIA

1. Prima della somministrazione della prova di Matematica

Nei giorni precedenti alla somministrazione il Dirigente scolastico:

1. individua, possibilmente tra i docenti di un'altra classe e preferibilmente di una materia differente, il Docente somministratore della prova di Matematica;
2. [in presenza di una classe **CAMPIONE**] comunica all'Osservatore esterno l'organizzazione della giornata di somministrazione.

2. L'organizzazione della giornata di somministrazione

2.1 Attività preliminari (tra le 7.45 e le 9.00)

Il 7 maggio 2019 il Dirigente scolastico (o un suo delegato):

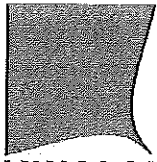
1. si assicura che nell'area riservata alla segreteria sia disponibile il *download* dei seguenti materiali
 - (se richiesto) sia scaricato il **file audio in formato .mp3** per l'ascolto in audio-cuffia della lettura della prova di Matematica riservato agli allievi disabili o DSA
 - (se richiesto) il **file word (Fascicolo 5)** riservato agli allievi disabili o DSA
 - (se richiesto) il **file PDF** riservato agli allievi sordi

Il Dirigente scolastico inoltre si accerta che del **file audio** predetto siano fatte tante copie per gli eventuali allievi interessati e che siano consegnate su un supporto di memoria esterna (es. chiavetta USB) a ciascun Docente somministratore.

2. Alle ore **8.00** convoca i Docenti somministratori e in presenza di classi **CAMPIONE**²⁰ anche gli Osservatori esterni per effettuare le seguenti operazioni:
 - a. rimozione dei sigilli delle prove di Matematica (reggette termosaldade incrociate e involucri di plastica trasparente) di tutte le classi della scuola²¹
 - b. consegna al Docente somministratore di ciascuna classe:
 - i fascicoli della classe
 - l'**elenco studenti per la somministrazione** nel quale è riportata la corrispondenza del nome e del cognome dell'allievo (inseriti dalla scuola) con il suo **codice studente**
 - le **etichette studenti** da apporre su ciascun fascicolo della prova di Matematica

²⁰ Nelle scuole primarie di piccole dimensioni la classe **CAMPIONE** può essere una sola.

²¹ Se nella scuola sono presenti più plessi, la presente attività avviene presso la sede della Dirigenza scolastica o presso la sede in cui si trovano le classi **CAMPIONE** e, se necessario, nelle altre sedi l'inizio della prova può slittare anche di 15-30 minuti.



- **etichettatura** da parte del Docente somministratore dei fascicoli (uno per allievo) della classe loro assegnata, avendo cura di assegnare sempre il **fascicolo 5** agli allievi DSA che svolgono la prova con l'ausilio del file **.mp3**.

2.2 Svolgimento della prova (tra le 10.15 e le 12.30)

Ore 10.15: inizio della prova di **Matematica**, che ha una durata effettiva di **75 minuti più 20 10²² minuti (totale 95 85 minuti)** per alle domande del questionario che si trovano al termine della prova di Matematica e da cui gli allievi disabili o DSA sono dispensati. Per gli allievi disabili o DSA ai **75 minuti** bisogna aggiungere gli eventuali **15 minuti** di tempo aggiuntivo:

- il Docente somministratore coadiuvato dal Docente collaboratore (se presente) e, in presenza di classi **CAMPIONE**, dall'Osservatore esterno, distribuisce a ciascun allievo il proprio fascicolo, avendo cura di:
 - a) seguire l'**elenco studenti** e assegnare a ogni allievo il fascicolo sulla cui etichetta è riportato il **suo codice studente**²³
 - b) seguire la **rotazione dei fascicoli** in modo che due studenti vicini non abbiano lo stesso fascicolo
 - c) fornire agli **allievi disabili o DSA** la strumentazione necessaria (se prevista) per l'**ascolto individuale** in audio-cuffia della prova di Matematica mediante l'ausilio del file **.mp3** (avendo cura di assegnare loro sempre il **fascicolo 5**, in cui l'ordine delle domande segue quello che lo studente ascolta nel file .mp3)
- svolgimento della prova di Matematica
- terminata la prova, il Docente somministratore ritira i fascicoli di Matematica della classe.

Ore 12.30: termine della prova

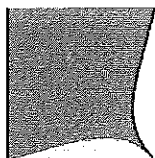
Il tempo destinato allo svolgimento della prova è comprensivo anche del tempo necessario per l'organizzazione pratica della somministrazione (distribuzione e ritiro dei fascicoli ecc.).

3. Conclusione della prova di Matematica

Terminato il tempo per la prova di Matematica, il Docente somministratore si accerta di avere ritirato tutti i fascicoli e li consegna al Dirigente scolastico (o a un suo delegato) per la loro custodia in un luogo sicuro.

²² Rettifica del 03.04.2019

²³ Oppure il codice previsto dai sistemi locali (Provincia Autonoma di Bolzano e Valle d'Aosta).

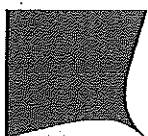


4. Correzione della prova di Matematica

In base a quanto stabilito dal Dirigente scolastico, la correzione della prova di Matematica avviene e si conclude il giorno dello svolgimento della prova stessa (7 maggio 2019). In presenza di una classe **CAMPIONE** deve avvenire sempre alla presenza dell'Osservatore esterno.

In base a quanto stabilito dal Dirigente scolastico, in caso di classi **CAMPIONE** alla presenza dell'Osservatore esterno, l'inserimento dei risultati delle prove di tutti gli studenti, affidato a un apposito incaricato, dovrà essere effettuato nella **maschera elettronica**²⁴ relativa alla classe V a lui assegnata. Nella stessa maschera andranno anche inseriti i risultati delle prove di Italiano e Inglese.

²⁴ Si veda il "Manuale di istruzioni della maschera per l'inserimento, l'acquisizione e la trasmissione delle risposte degli allievi" presente nell'area riservata alla segreteria; all'incaricato inserimento risposte e all'Osservatore esterno a partire dal giorno d'inizio delle prove INVALSI.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 266/2004

Informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 in relazione al trattamento dei dati degli studenti ai fini della rilevazione degli apprendimenti – anno sc. 2018-19 realizzate ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Gentile Genitore, gentile Studente,

l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di istruzione e di formazione (in seguito INVALSI), Ente di ricerca dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, in attuazione dei compiti a esso attribuiti dalla normativa vigente deve realizzare, nell'anno scolastico 2018-19, la rilevazione degli apprendimenti degli studenti frequentanti le classi II (grado 2) e V (grado 5) della scuola primaria, III (grado 8) della scuola secondaria di primo grado, II (grado 10) e V (grado 13) della scuola secondaria di secondo grado, sia nelle scuole statali sia in quelle paritarie.

Le rilevazioni verranno effettuate mediante la somministrazione agli studenti delle predette classi di due prove, riguardanti rispettivamente le discipline "Italiano" e "Matematica". Inoltre agli studenti della classe V della scuola primaria, III della scuola secondaria di primo grado e V della scuola secondaria di secondo grado verrà somministrata una prova di "Inglese".

Per gli allievi delle sole classi campione della II primaria verrà somministrata anche una prova di "Lettura".

Ciò premesso, in relazione al trattamento dei dati sono fornite le seguenti informazioni in ottemperanza agli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679, in seguito denominato anche GDPR.

1) Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

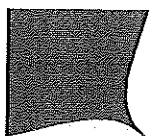
Titolare del trattamento è l'INVALSI con sede in via Ippolito Nievo, n. 35 - CAP 00153 - Roma - C.F.: 920000450582 - Tel. (+39) 06 941851 - fax (+39) 06 94185215 - e-mail: gdpr@invalsi.it.

Il Responsabile per la protezione dei dati (o anche "Data Protection Officer" - DPO) nominato da INVALSI è reperibile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@invalsi.it.

2) Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'INVALSI e in particolare:

- a) per l'effettuazione delle "verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti" previste dall'art. 3 della Legge 28 marzo 2003, n. 53, dall'art. 1 della Legge 176/2007, dall'art. 17 del D.Lgs. n. 213/2009, dall'art. 51 comma 2 del D.M. del 3.2.2012 (G.U. 9.2.2012) convertito nella Legge 35/2012 (G.U. 6.04.2012), dagli artt. 4, 7 e 19 del D.Lgs. 62/2017, nonché dalla normativa collegata e attuativa delle citate disposizioni;
- b) per l'effettuazione delle rilevazioni di ulteriori elementi significativi integrati dalla stessa scuola (dati di contesto) come previsto dal D.M. 80/2013, art. 6 comma 1 lettera a) punto 1, per la determinazione del valore aggiunto (effetto scuola) connesso alle rilevazioni di cui al punto a).



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

- c) Per finalità di ricerca statistica o scientifica con le garanzie previste dall'art. 89 del GDPR e in conformità alle regole deontologiche di cui ai Provvedimenti n. 514 e n. 515 emanati dal Garante della Protezione dei Dati Personali in data 19 dicembre 2018.

Per quanto precede, la base giuridica su cui si fonda il trattamento dei dati è rappresentata dall'obbligo legale a cui è soggetto il Titolare del trattamento.

Per quanto attiene il trattamento di categorie particolari di dati personali (di cui al successivo punto 3), la base giuridica è rappresentata dal perseguimento di finalità di interesse pubblico rilevante di cui all'art. 2 sexies, comma 3 (bb) (istruzione e formazione in ambito scolastico, professionale, superiore o universitario) del D.Lgs. n. 196/03 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

3) Categorie dei dati

In relazione alle categorie dei dati trattati si precisa anzitutto che la maggior parte dei dati verrà trattata in forma anonima; e infatti, in ottemperanza al principio di minimizzazione di cui all'art. 5 comma 1 lettera c) del GDPR, i dati personali, intesi quali quelli identificativi degli interessati, saranno trattati solo ove indispensabile. In tale ipotesi, in ogni caso, i dati personali trattati saranno solo di tipo "ordinario"; non saranno infatti trattati dati personali definiti "particolari", né dati definiti "giudiziari" dal suddetto GDPR, fatto salvo quanto di seguito precisato in relazione ai dati particolari.

I dati particolari sono quei dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché quelli relativi a dati genetici e dati biometrici, o quelli relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona. I dati giudiziari sono i dati relativi a condanne penali o reati.

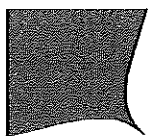
L'unico dato di tipo "particolare", poiché relativo a uno stato di salute, riguarda la certificazione di uno studente come disabile o come portatore di specifiche difficoltà di apprendimento; si tratta di dati che la scuola deve già raccogliere per la propria attività istituzionale e nell'interesse stesso di tali studenti (richiesta delle forme di sostegno e delle altre provvidenze previste dalla legge, predisposizione di piani educativi individualizzati, adozione di strumenti dispensativi o integrativi in sede d'esame, adozione di particolari criteri di valutazione e di certificazione degli esiti) e che INVALSI riceve in forma anonimizzata per un duplice scopo: a) mettere a disposizione, nel caso di alunni ipovedenti o con particolari disturbi, formati specifici delle prove (es. Braille) o determinati supporti (es. testo della prova in formato audio); b) poter considerare separatamente, se esplicitamente richiesto dal Dirigente scolastico, i risultati degli studenti con bisogni educativi speciali e non farli rientrare nella elaborazione statistica dei risultati di tutti gli altri studenti.

Le informazioni rilevate mediante i moduli "dati di contesto" sono raccolte in forma assolutamente anonima.

4) Fonte dei dati

I dati di tipo ordinario, con particolare riferimento a:

- a) CODICE MECCANOGRAFICO DELLA SCUOLA
- b) CODICE MECCANOGRAFICO DEL PLESSO
- c) SEZIONE



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

- d) CODICE SIDI
- e) MESE E ANNO DI NASCITA
- f) GENERE
- g) NOME DELLO STUDENTE
- h) COGNOME DELLO STUDENTE

sono acquisiti presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Lo scambio dei dati tra MIUR e INVALSI è definito mediante una convenzione adottata conformemente alle misure necessarie prescritte dal Garante per la protezione dei dati personali con il provvedimento n. 393 del 2 luglio 2015.

I dati di tipo "particolare" come spiegato al punto precedente, sono acquisiti da INVALSI presso la scuola di appartenenza dello studente.

I dati di contesto sono raccolti dalle segreterie delle scuole come specificato nel successivo paragrafo "modalità di trattamento".

5) Modalità di trattamento

I dati sono trattati in forma cartacea e/o con strumenti elettronici e telematici come di seguito specificato. Le prove sono somministrate dagli insegnanti di classe o da altro docente della scuola appositamente incaricato. Al fine di garantire la corretta somministrazione delle prove e quindi l'attendibilità dei risultati rilevati, in un campione di classi sono inviati osservatori esterni incaricati di accertare la corretta applicazione del protocollo di somministrazione.

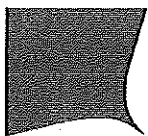
Per quanto attiene i dati personali degli studenti che svolgono le prove in **modalità cartacea** si precisa che sui fascicoli contenenti i testi delle prove sono apposte etichette recanti i codici identificativi della scuola, del plesso, del livello di classe frequentata, della sezione e dello studente. Lo studente è identificato solamente tramite il predetto codice alfanumerico e la chiave di collegamento tra il codice e il nominativo dello studente è conosciuta solo dal personale della scuola abilitato a trattare i dati personali degli studenti e, nelle classi campione, dall'osservatore esterno solamente per quanto riguarda le prove.

Per le classi II e V della scuola primaria, le risposte di ogni studente ai quesiti delle prove sono riportate dai somministratori su un'apposita maschera elettronica. Tali maschere elettroniche, compilate e recanti il solo codice alfanumerico, sono poi trasmesse all'INVALSI in modo da procedere tempestivamente all'elaborazione dei dati.

I dati personali sono quindi trattati in modo da essere resi anonimi all'esterno e all'interno dell'Istituto, immediatamente dopo la raccolta effettuata dalle istituzioni scolastiche. Il codice di accoppiamento tra le informazioni raccolte e l'identificativo della persona è conosciuta solo dal personale docente dell'istituzione scolastica incaricato della somministrazione e dal personale di segreteria incaricato della trasposizione dei dati sulla maschera elettronica e, una volta usato per la predetta funzione, non è ulteriormente utilizzabile.

Per quanto attiene alle prove svolte in **modalità Computer Based**, si precisa che l'INVALSI ha redatto un apposito atto regolamentare sottoposto all'approvazione dell'Autorità di Controllo e consultabile sul sito dell'INVALSI.

Le rilevazioni degli apprendimenti concorrono, secondo la legge, alla valutazione del valore aggiunto (effetto scuola) realizzato dalle scuole. Per stimare il valore aggiunto prodotto da una



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2001

istituzione scolastica e le cause del successo/insuccesso dei propri studenti è necessario considerare i risultati di apprendimento al netto dei fattori del contesto socio-economico-culturale e degli atteggiamenti e le motivazioni degli studenti medesimi. Pertanto, alle segreterie delle scuole è richiesto di raccogliere, mediante scheda cartacea, un insieme di informazioni sugli studenti e precisamente: origine (italiana o straniera), livello di istruzione e occupazione dei genitori, orario settimanale della classe frequentata, frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia. Tali informazioni sono riportate dalle segreterie delle scuole su apposite maschere elettroniche, senza alcun riferimento identificativo dei genitori, e trasmesse direttamente all'INVALSI, con il solo codice identificativo dello studente. In tal modo è garantito il rispetto dell'anonimato dello studente sia per quanto riguarda i risultati delle prove sia per ciò che concerne le notizie raccolte dalle segreterie delle scuole, in quanto la chiave di collegamento tra il codice e il nominativo dello studente è conosciuta solo dall'insegnante della classe o della scuola incaricato della somministrazione addetto alla trasposizione dei dati sulla maschera elettronica e dal personale di segreteria.

I dati sono trattati da soggetti interni incaricati da INVALSI e appositamente autorizzati al trattamento o anche da soggetti esterni nominati da INVALSI quali Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. L'elenco dei Responsabili del trattamento nominati da INVALSI in relazione alle finalità di cui al punto 2) della presente informativa può essere ottenuto inviando una richiesta all'indirizzo e-mail dedicato alle questioni attinenti il GDPR: gdp@invalsi.it.

Il trattamento è improntato al principio di correttezza, liceità e trasparenza.

Un'ulteriore garanzia della correttezza nel trattamento dei dati personali è assicurata dall'inserimento dell'INVALSI nel Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2016.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati per finalità statistiche e scientifiche INVALSI, ai sensi dell'art. 89 del GDPR, ha provveduto a porre in essere garanzie adeguate per i diritti e le libertà degli interessati. Sono, infatti, state predisposte misure tecniche e organizzative, in particolare al fine di garantire il rispetto del principio della minimizzazione dei dati. Tali misure includono la pseudonimizzazione; la pseudonimizzazione consiste nel fatto che i dati non possono essere attribuiti ad uno specifico soggetto senza l'uso di ulteriori informazioni conservate separatamente.

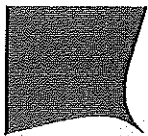
6) Conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali cui è sottoposto l'INVALSI. Pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per l'INVALSI di dare esecuzione al compito di svolgere verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti.

Per i genitori il conferimento dei dati relativi alla scheda "raccolta dati di contesto" è facoltativo.

7) Destinatari dei dati

Destinatari dei risultati delle verifiche condotte dall'INVALSI sono le istituzioni scolastiche presso le quali le stesse sono state condotte e il MIUR.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

8) Conservazione dei dati

Ove l'INVALSI debba trattare dati identificativi (limitatamente a nome e cognome dello studente e codice SIDI), la conservazione dei predetti dati è limitata al periodo strettamente necessario per garantire il corretto adempimento di quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 per il grado 8 e 13.

Pertanto i dati relative al nome e cognome dello studente, per il grado 8 e 13, sono conservati dall'INVALSI solo fino al termine del mese di giugno e poi sono cancellati dai propri archivi, con la sola eccezione degli allievi che devono sostenere la prova suppletiva per i quali i predetti dati sono conservati fino al termine delle lezioni di ciascun anno scolastico.

Oltre a quanto stabilito in precedenza, i dati idonei a rivelare lo stato di salute raccolti per gli allievi disabili e con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) sono cancellati dopo il termine delle lezioni di ciascun anno scolastico.

In particolare, i predetti dati sono:

- a) trasformati indistintamente in "allievo assente o non svolge la prova standard" nei casi in cui le opzioni esercitate dalla scuola determinino il mancato rilascio della certificazione delle competenze di cui all'art. 9, comma 3, lettera f) del D.Lgs. n. 62/2017 e all'art. 21, comma 2 del D.Lgs. n. 62/2017;
- b) cancellati nei casi in cui le misure compensative prescelte abbiano comunque consentito il rilascio della certificazione delle competenze di cui all'art. 9, comma 3, lettera f) del D.Lgs. n. 62/2017 e all'art. 21, comma 2 del D.Lgs. n. 62/2017.

I restanti dati personali di ciascuno studente (dalla lettera *a* alla lettera *f* del punto 4 della presente Informativa), con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, unitamente agli esiti delle prove e agli altri dati rilevati dall'INVALSI, privi del nome e del cognome, sono conservati per l'adempimento delle finalità istituzionali dell'INVALSI ai sensi del D.Lgs. n. 286/2004 e del D.P.R. 80/2013.

La distruzione dei moduli per la raccolta dei dati di contesto avverrà con modalità tali che non sia possibile ricostruire il documento cartaceo.

La conservazione dei dati per finalità statistiche o scientifiche è a tempo indeterminato.

9) Profilazione e diffusione dei dati

I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

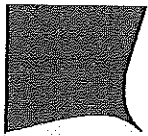
10) Trasferimento verso paesi ExtraEU

Il Titolare del trattamento non trasferisce i dati personali in Paesi terzi o a Organizzazioni internazionali.

11) Misure di sicurezza

Le misure di sicurezza consistono in accorgimenti tecnici e organizzativi predisposti per fare in modo che:

- i dati non siano distrutti o persi anche in modo accidentale;
- ai dati accedano solo le persone autorizzate;



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

- non siano effettuati trattamenti contrari alle norme di legge o diversi da quelli per cui i dati sono stati raccolti.

INVALSI ha adottato ai sensi dell'art. 32 del GDPR una serie di misure di sicurezza, tecniche ed organizzative (inclusa la crittografia) adeguate a proteggere i dati da utilizzo improprio, perdita o accesso non autorizzato. Sono incluse misure per far fronte a qualsiasi sospetta violazione dei dati.

12) Diritti degli interessati

Tra i diritti riconosciuti dal GDPR agli interessati rientrano quelli di chiedere all'INVALSI:

- l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative agli stessi;
- la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti;
- la cancellazione dei dati personali (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo);
- la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- chiedere ed ottenere - nelle ipotesi in cui la base giuridica del trattamento sia il contratto o il consenso, e lo stesso sia effettuato con mezzi automatizzati - i dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati a un altro Titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere delle ipotesi previste dall'art. 21 del GDPR;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni, oppure particolari categorie di dati. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità.

Tutti i suddetti diritti potranno essere esercitati inviando una richiesta al Titolare all'indirizzo gdp@invalsi.it o anche al DPO all'indirizzo dpo@invalsi.it.

L'interessato riceverà una risposta entro 30 giorni.

Ove ne ricorrano i presupposti l'interessato può proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it).

Roma, 12 Febbraio 2019

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
INVALSI